

EMERGENZA CORONAVIRUS In Usa parte il vaccino

Il contagio ancora cresce 1.400 positivi e dieci morti

La Norvegia sconsiglia viaggi in Italia e impone quarantena per chi va

MILANO - Oltre 26 milioni di casi nel mondo e più di 864mila morti. Il coronavirus tiene ancora tutti in ansia. E i dati delle ultime 24 ore in Italia sono, come spesso succede, in chiaroscuro.

Sono in salita a 1.397 i nuovi positivi

(272.912 totali), rispetto ai 1.326 di ieri, ma con oltre diecimila tamponi in meno (92.790 contro 102.959). Dieci i morti (35.507 complessivi). E dall'Iss arriva l'ok alle visite agli anziani nelle Rsa e alle attività di gruppo.

«La possibilità di poter incontrare i propri cari e di alimentare la loro vita relazionale non è influente sul loro stato di salute», spiega l'Istituto superiore di sanità. Allargando l'orizzonte, a livello globale, buona notizia in arrivo da Sanofi e Glaxo-SmithKline, che annunciano l'avvio delle sperimentazioni umane di un potenziale vaccino per il Covid-19 dopo i risultati positivi dei test preclinici. I test ad opera delle due big del farmaco su 440 adulti in 11 siti americani, con i primi risultati previsti a inizio dicembre. Mentre Amnesty International lancia un allarme: sale a 7mila il numero di operatori sanitari morti nel mondo a causa del virus. Intanto, la Norvegia sconsiglia i viaggi non essenziali in Italia, San Marino, Slovenia e Vaticano, 4 Stati passati dalla lista "gialla" a quella "rossa". Da sabato 5 - fa sapere il ministero degli Esteri di Oslo - a chi arriverà da questi Paesi sarà richiesto di stare in quarantena per 10 giorni.

Invece, tornando alla situazione in casa nostra, oggi segnalati casi in ogni regione. Al contrario

di ieri, quando il Molise è stato a contagio zero (2 nelle ultime 24 ore). Fra le più colpite, la Lombardia con 228 positivi, seguita dalla Campania con 193 casi. In tripla cifra anche Lazio (154), Emilia-Romagna (118), Veneto (115) e Toscana (113). Spiccano i 3 decessi in Puglia, di cui 2 nel Leccese. A livello nazionale, sono 11 in più i contagiati in terapia intensiva, con 120 posti occupati, e altri 68 ricoverati. Nel contempo, si contano anche 289 guariti in più, 208.490 da inizio pandemia.

Secondo il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, nella settimana 26 agosto-1 settembre, impennata del 37,9% dei nuovi casi

(9.015 contro 6.538) e del 52,2% per gli attuali positivi (7.040 vs 4.625). Aumentano anche i pazienti

in ospedale con sintomi (1.380 vs 1.058) e quelli in terapia intensiva (107 vs 66). Lieve calo dei decessi (46 vs 40).

Andando, invece, nel dettaglio dei dati forniti da Amnesty, a metà luglio i decessi dei sanitari nel mondo erano oltre 3mila, oggi 4mila in

più. A guidare la lista mondiale è il Messico, con 1.320 vittime fra gli operatori. Seguono gli Usa con 1.077, Regno Unito con 649, Brasile con 634, Russia con 631, India con 573. In Italia sono finora 188. Oltralpe, intanto, superata ancora la soglia dei 7mila casi giornalieri. Il tribunale amministrativo di Strasburgo ha bocciato il decreto della prefettura del Basso Reno che ha imposto proprio a Strasburgo e ad altri 12 Comuni del dipartimento l'uso obbligatorio della mascherina anche all'aperto, sostenendo che mina la libertà di circolazione e alla libertà personale delle persone.

Mentre in India ecco un nuovo record contagi: quasi 84mila in 24 ore.

di **LUCA ROSSI**

Nella settimana
26 agosto
1 settembre
siamo a + 37,9%

Amnesty: morti
7.000 operatori
sanitari
nel mondo



Peso: 61%



Operatori sanitari al lavoro su tamponi e lo scalo di Fiumicino



Peso:61%